



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/12/2017

DELIBERAZIONE N. 2017/C/00076 (PROPOSTA N. 2017/00779)

ARGOMENTO N.1239

Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI) - Anno 2018 - Determinazione della ripartizione del carico tariffario fra le utenze domestiche e non domestiche, dei coefficienti e delle tariffe unitarie - Definizione delle rate di acconto e saldo del tributo

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 09:25 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Francesca Paolieri, Giacomo Trombi, Marco Colangelo
Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Miriam AMATO	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Silvia NOFERI	Cristina SCALETTI
Cecilia PEZZA	Luca TANI
Andrea PUGLIESE	Giacomo TROMBI

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), art. 1, stabilisce:

- al comma 639 che è istituita l'imposta unica comunale (IUC), la quale è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da due componenti riferite ai servizi, che si articolano nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- che le tre componenti IMU, TASI e TARI, le quali agiscono nella IUC, costituiscono tre distinti tributi che, seppur accomunati da alcune disposizioni (commi 692-701 della legge n. 147/2013), conservano la loro autonoma identità e precipue differenziazioni che inducono, ai fini applicativi, di stabilire una disciplina articolata in tre distinti regolamenti;

e, fra le altre disposizioni che disciplinano la TARI, prescrive:

- al comma 683 che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;
- al comma 688 - come modificato dall'art. 1, c. 1, lett. b) del decreto legge n. 16 del 07/03/2014 - che:
 1. il versamento della TARI e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;
 2. i comuni devono stabilire il numero delle rate e le scadenze di pagamento del tributo TARI, articolandole di norma almeno in due rate a scadenza semestrale, consentendo il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

DATO ATTO CHE l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2017/C/77 del 27/12/2017 con cui è stato approvato il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (servizi base e servizi accessori) e la tariffa di riferimento 2018 della TARI;

CONSIDERATO che nei servizi accessori è compreso il servizio di accertamento, riscossione e contenzioso della tassa per l'importo di euro 2.123.976,00 oltre Iva per legge;

ATTESO che l'approvazione del Piano Finanziario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/99 e della tariffa di riferimento costituisce il presupposto e base per la applicazione della TARI, nonché per la sua articolazione secondo le disposizioni del relativo Regolamento comunale;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2017/C/00007 del 30/01/2017 con cui, fra l'altro, sono stati fissati i coefficienti per la determinazione della tariffa e la ripartizione del carico tariffario fra le utenze per l'anno 2017;

RILEVATO che, il Regolamento TARI all'art. 6, comma 6, prevede - conformemente a quanto disposto dalla legge - che, per l'applicazione della tariffa, si provveda alla ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, nonché dei coefficienti Ka, Kc, Kb e Kd, utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile per le due categorie di utenze;

RITENUTO, pertanto, di mantenere invariato per l'anno 2018:

- la ripartizione del carico tariffario fra utenze domestiche e non domestiche, con le percentuali applicate dal Comune di Firenze per il 2017 in regime di TARI, pari a 35% per le utenze domestiche e 65% per le non domestiche, confermandole sulla base delle motivazioni della loro introduzione di cui alla delibera della G.M. n. 118 del 22 giugno 2012;
- i coefficienti utili per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani delle utenze domestiche (coeff. Ka e Kb) e non domestiche (coeff. Kc e Kd) già vigenti per l'anno 2017, la cui misura è richiamata nelle tabelle riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare per l'anno 2018 la tariffa a metro quadro commisurata ad anno solare per ogni categoria di utenza domestica (All. A) e non domestica (All. B), a seguito delle elaborazioni trasmesse al Comune di Firenze da Alia Spa ed effettuate sulla base della tariffa di riferimento 2018 di cui alla richiamata deliberazione del Consiglio n. 2017/C/77;

RITENUTO, inoltre, di stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento TARI in acconto e a saldo, anche in relazione all'esigenza di acquisire i flussi di liquidità necessari per l'erogazione del servizio, prevedendo tre rate, due in acconto e una a saldo, aventi scadenza - rispettivamente - 30 aprile/31 luglio e 31 ottobre 2018, fermo restando che è comunque consentito il pagamento della TARI in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2018, come previsto dalle disposizioni sopra richiamate;

RITENUTO, infine, di confermare che le prime due rate in acconto (30 aprile/31 luglio) corrispondano ad un importo pari ai 2/3 del tributo TARI dovuto per l'anno precedente;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 267/2000 in data 14.12.2017 con Prot. n. 394562 del 18.12.2017;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nella premessa

- 1) di confermare per l'anno 2018 la ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, nelle percentuali del 35% per le utenze domestiche e 65% per le non domestiche; il suddetto carico finanzia le voci di costo (tra cui i servizi base ed accessori, ivi compreso quello di accertamento, riscossione e contenzioso delle della tari) indicate nella deliberazione di Consiglio n. 77/2017 che approva il piano finanziario;
- 2) di confermare per il 2018 i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze domestiche, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare - ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento - mantenendone la misura già vigente per la TARI 2017, come sotto indicato:

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA	KB
1	0,86	1
2	0,94	1,8
3	1,02	2,3
4	1,1	3
5	1,17	3,6
6 e oltre	1,23	4,1

- 3) di confermare per il 2018 i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze non domestiche - ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento - mantenendone la misura già vigente per la TARI 2017, come sotto indicato:

CATEGORIA	DESCRIZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9	Case di cura e riposo	0,89	8,21
10	Ospedali	0,82	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12	Banche ed istituti di credito	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie,	1,22	11,26

	cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli		
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,89
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste	1,12	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	1,26	11,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,33	39,80
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,18	32,00
30	Discoteche, night club	1,83	16,83

- 4) di dare atto che la tabella di classificazione delle utenze non domestiche di cui al punto 3) non è esaustiva di tutte le casistiche che potrebbero presentarsi e che, in caso di non corrispondenza, è applicato il coefficiente inerente alla casistica similare;
- 6) di approvare le tariffe unitarie per l'applicazione della tariffa per l'anno 2018 alle utenze domestiche (All. A) e non domestiche (All. B), ritenendo tali allegati parte integrante del presente provvedimento;
- 7) di stabilire che il tributo TARI nell'anno 2018 sarà pagato in 3 rate aventi scadenza:
- 30 aprile e 31 luglio: rate di acconto per un importo pari ai 2/3 della TARI relativa all'anno 2017;
 - 31 ottobre: rata di saldo;
- dando atto che è consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno, così come previsto dall'art. 1 comma 688 della L.147/2013 come modificato dal D.L. 16/2014;

- 8) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n.214, e successive integrazioni e modificazioni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 06/12/2017	Il Dirigente/Direttore Susanna Spasari
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 06/12/2017	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Caterina Biti, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi
contrari	7:	Miriam Amato, Jacopo Cellai, Tommaso Grassi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 29 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 1	07/12/2017	22/12/2017	21/12/2017	Favorevole
Comm. 6	07/12/2017	22/12/2017	13/12/2017	Favorevole
Comm. Controllo	07/12/2017	22/12/2017	19/12/2017	Favorevole
Collegio dei Revisori	07/12/2017	---	14/12/2017	---

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALL. A - PROSPETTO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 35%
- ALL. B - PROSPETTO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 65%
- PARERE COLLEGIO DEI REVISORI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

VICARIO

Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE

Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.